



IL LEMBO DEL MANTELLO

di Carlo Maria Martini

DIALOGHI COL TELEVISORE

DIALOGO DI UN FEDELE CON IL SUO TELEVISORE

2) Solo un contenitore?

TV. *Sono lusingato dal paragone col lembo del mantello di Gesù. Io so benissimo di non essere che un "mezzo" e come ogni mezzo dipendo dall'uso che si fa di me. Non sei d'accordo?*

Credo che ora stai diventando troppo modesto. E' vero, per molta gente tu sei solo una scatola, un contenitore dal quale si possono cavare cose buone e cose dannose. Parliamo infatti di *media*, cioè di mezzi, di strumenti, di veicoli. Dicono queste persone: facciamo in modo che questi mezzi portino a noi messaggi positivi, edificanti – possibilmente non noiosi – ed escludano messaggi negativi; così i *media* realizzano il contatto con la verità, con il bene. Vengono alla mente le critiche feroci che Pier Paolo Pasolini scagliò contro la televisione. *“Se i modelli di vita proposti ai giovani sono quelli della televisione, come si può pretendere che la gioventù più esposta e indifesa non sia criminaloide? E' stata la televisione che ha concluso l'era della pietà e ha iniziato l'era del piacere”*. E' diffusa la persuasione secondo la quale basterebbe riempire di contenuti positivi e interessanti i *media*, ritenuti scatole sostanzialmente indifferenti ai contenuti. Ma tu, caro televisore, non sei semplicemente un contenitore. Il fatto che tu esista cambia in qualche modo il nostro rapporto con la realtà.

(Libera scelta e trascrizione a cura di Giovanni Corallo)